

Il primo miracolo non è la moltiplicazione dei pani, ma la condivisione

Dal Vangelo secondo Matteo 15,29-37

In quel tempo, Gesù giunse presso il mare di Galilea e, salito sul monte, lì si fermò. Attorno a lui si radunò molta folla, recando con sé zoppi, storpi, ciechi, sordi e molti altri malati; li deposero ai suoi piedi, ed egli li guarì, tanto che la folla era piena di stupore nel vedere i muti che parlavano, gli storpi guariti, gli zoppi che camminavano e i ciechi che vedevano. E lodava il Dio d'Israele.

Allora Gesù chiamò a sé i suoi discepoli e disse: «Sento compassione per la folla. Ormai da tre giorni stanno con me e non hanno da mangiare. Non voglio rimandarli digiuni, perché non vengano meno lungo il cammino». E i discepoli gli dissero: «Come possiamo trovare in un deserto tanti pani da sfamare una folla così grande?».

Gesù domandò loro: «Quanti pani avete?». Dissero: «Sette, e pochi pesciolini». Dopo aver ordinato alla folla di sedersi per terra, prese i sette pani e i pesci, rese grazie, li spezzò e li dava ai discepoli, e i discepoli alla folla.

Tutti mangiarono a sazietà. Portarono via i pezzi avanzati: sette sporte piene.

1)Una chiesa di malati

Ecco il vero volto della chiesa. Dei battezzati che cercano di seguire Gesù. Tutti siamo zoppi, storpi, ciechi nel corpo e nel cuore! Gesù sente compassione per noi (è il verbo della madre incinta, quando il bambino si muove nel seno), questo sguardo misericordioso lo possiamo ridonare anche ai fratelli.

2)Quanti pani abbiamo?

Davanti alla consapevolezza di non avere tanto pane per sfamare la folla, Gesù chiede: quanti pani avete? Il Signore ci invita sempre a guardare ciò che c'è, e Lui non dice mai "è troppo poco". Quei sette pani e pochi pesciolini sono l'immagine della nostra vita, povera se trattenuta, preziosa se offerta nelle mani di Gesù. Stringo o offro?

3)Il primo miracolo

In realtà non è la moltiplicazione dei pani (da notare che non vi è il verbo "moltiplicare" ma "spezzare"), ma è la condivisione. Altri evangelisti parlano di un ragazzo che porta i pani e pesci. Insomma, il primo miracolo è la condivisione! Chi aveva quei pochi pani e pesci poteva dire: "arrangiatevi, vi dovete svegliare!". Non lo dice, e condivide. Interessante le sette sporte di avanzi, che ci dicono: il mangiare è per tutti in abbondanza, ma anche che tutto è prezioso e nulla deve andare perduto nella nostra vita.

Buon Mercoledì a tutti

Don Massimo